



I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"
ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE, TURISTICO E PER GEOMETRI
Viale Paolo Borsellino, 20 - 74024 Manduria (TA) Centralino: Tel./Fax 099/9711152
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
Via per Maruggio Km. 2 - 74024 Manduria (TA) Tel.Fax 099/9712679



C.F.90214640733

www.einaudimanduria.edu.it

TAIS02600R@ISTRUZIONE.IT

I.I.S.S. - "L. EINAUDI" - MANDURIA
 Prot. 0006185 del 15/05/2024
 V (Entrata)





I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"
ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE, TURISTICO E PER GEOMETRI
Viale Paolo Borsellino, 20 – 74024 Manduria (TA) Centralino: Tel./Fax 099/9711152
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
Via per Maruggio Km. 2 – 74024 Manduria (TA) Tel.Fax 099/9712679

C.F.90214640733

www.einaudimanduria.edu.it

TAIS02600R@ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Ai sensi dell'O.M. 22.03.2024 n.55 art.10

ESAME DI STATO ***Documento del consiglio di classe*** ***V^A AFM*** ***Anno Scolastico 2023/2024***

Coordinatore:

Debora D'Amico

Dirigente Scolastico

Pierangela Scialpi

INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Pag. 4
1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	Pag. 4
1.1 Breve descrizione del contesto	Pag. 4
1.2 Presentazione dell'istituto	Pag. 4
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	Pag. 4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo –	Pag. 4
2.2 Quadro orario settimanale –	Pag. 5
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	Pag. 5
3.1 Composizione del consiglio di classe	Pag. 5
3.2 Consiglio di classe e continuità didattica	Pag. 6
3.3 Composizione e storia classe	Pag. 6
4 INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	Pag. 8
4.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 8
5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti–mezzi- spazi–tempi del percorso formativo	Pag. 8
5.1 Mezzi e risorse	Pag. 8
5.2 8Attività di recupero e potenziamento	Pag. 8
5.3 9Attività progettuale extracurriculare	Pag. 9
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	Pag. 9
5.5 Orientamento formativo	Pag. 9
5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento attività/progetti/percorsi interdisciplinari attinenti a “educazione civica”	Pag.10
5.7 Macro aree tematiche a carattere pluridisciplinare (specificare anche le macro aree, anche con riferimento ai contenuti delle varie discipline connessi alla macro area	Pag. 12
5.8 Insegnamento della disciplina non linguistica con metodo CLIL	Pag. 13
6 VERIFICA E VALUTAZIONE	Pag. 13
6.1 Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno	Pag. 13
6.2 Criteri di valutazione degli apprendimenti	Pag. 13
6.3 Griglia di valutazione degli apprendimenti inserita nel p.t.o.f. di istituto	Pag. 13
6.4 Griglia per la valutazione delle competenze di educazione civica	Pag. 16
6.5 Criteri di valutazione della condotta	Pag. 17
6.6 Criteri di attribuzione dei crediti	Pag. 18
6.7 Proposta di griglia di valutazione della prima prova scritta	Pag. 19
6.8 Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta	Pag. 26
6.9 Griglia di valutazione della prova orale	Pag. 27
7 ATTIVITA' DIDATTICA IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO	
7.1 Traccia simulazione prima prova	Pag. 28
7.2 Traccia simulazione seconda prova	Pag. 35
8 INDICAZIONI IN MERITO ALLE DISCIPLINE	
8.1 Schede informative sulle singole discipline (ripetere la tabella per tutte le discipline)	Pag. 38
9 IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 56
10 ALLEGATI (non vengono resi noti nella sezione dell'Albo on line di Istituto)	Pag. 57
10.1 Elenco nomi degli studenti con relativi crediti	Pag. 57
10.2 PDP alunni	Pag. 57
10.3 PEI alunni	Pag. 57

Normativa di riferimento

Nota prot. n. 12423 del 26 marzo 2024. Formazione delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024. Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024. Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.

Nota n. 7557 del 22 febbraio 2024

Indicazioni operative Curriculum studente 23/24

Decreto Ministeriale N.164 del 15 giugno 2022. D.M. n.164 del 15.06.2022 recante quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali, art. 17, commi 5 e 6, D. Lgs. n. 62 del 2017

D.L n.62 del 2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

Si rinvia ai contenuti inseriti nel P.T.O.F. di Istituto

1.2. Presentazione dell'Istituto

Si rinvia ai contenuti inseriti nel P.T.O.F. di Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Perito in Amministrazione, finanza e marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economico aziendali nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali previsione, organizzazione, gestione e controllo, degli strumenti di marketing e dei prodotti assicurativo/finanziari. Integra le competenze dell'ambito gestionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia all'adeguamento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali.
- Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali.
- Gestire adempimenti di natura fiscale.
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda.
- Svolgere attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni

con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali.
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Potrà lavorare:

- nelle aziende pubbliche e private occupandosi dell'amministrazione contabile;
- in uffici di tipo economico, giuridico, assicurativo occupandosi delle mansioni richieste dal tipo di lavoro.

2.2 Quadro orario settimanale della V classe

Lingua e letteratura italiana	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2
Lingua inglese	2
Matematica	3
Economia Aziendale	6
Seconda lingua com. (francese)	2
Diritto	2
Economia Pubblica	2
Religione Cattolica o attività alternative	1
Totale ore settimanali	23

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINE
Pierangela Scialpi	Dirigente	
D'Amico Debora	Docente	Lingua e letteratura italiana
D'Amico Debora	Docente	Storia
Calò MariaJosè	Docente	Lingua inglese
Chianura Pietro Vito	Docente	Matematica
De Giorgio Maria Domenica	Docente	Religione cattolica

Cosimo Palummieri	Docente	Seconda lingua comunitaria (francese)
Ruggeri Stefania Vincenza	Docente	Economia Aziendale
Calabrese Francesca Paola Antonia	Docente	Diritto
Calabrese Francesca Paola Antonia	Docente	Economia Pubblica

3.2 Continuità dei docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e Lett. Italiana	Paola Rotelli	Alessandro Zizzo	Debora D'Amico
Storia	Paola Rotelli	Alessandro Zizzo	Debora D'Amico
Lingua Inglese	Luisa D'Uggento	Angela Bruno	Maria Josè Calò
Matematica	Pietro Vito Chianura	Pietro Vito Chianura	Pietro Vito Chianura
Economia Aziendale	Gregorio Pignatarp	Gregorio Pignataro	Stefania Vincenza Ruggeri
Diritto	Francesca Paola Antonia Calabrese	Pietro D'Uggento	Francesca Paola Antonia Calabrese
Economia Pubblica	Francesca Paola Antonia Calabrese	Pietro D'Uggento	Francesca Paola Antonia Calabrese
Seconda lingua com. (francese)	Maria Capogrosso	Cinzia Fabiano	Cosimo Paummieri

3.3 Composizione e storia classe (situazione di partenza e profilo in uscita)

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	C	S	Università digitale Pegaso
2	C	F	I.I.S.S. Del Prete Falcone - Sava
3	D	F	Stesso istituto
4	D	C F	Stesso istituto
5	F	L G	Istituto Paaritario Luigi Stefanini
6	G	D	Università digitale Pegaso
7	L	F	I.I.S.S. Del Prete Falcone - Sava
8	M	S	Università digitale Pegaso
9	M	D	Stesso istituto

10	M	C	Stesso istituto
11	P	I	Stesso istituto
12	P	M	Stesso istituto
13	P	M I	Università digitale Pegaso
14	P	M	Stesso istituto

Descrizione complessiva della classe

La classe è composta da 9 (nove) alunne e da 5 (cinque) alunni, di cui 7(sette) sono subentrati al quinto anno e provengono da altri istituti. La frequenza è stata regolare quasi per tutti gli studenti.

Nel corso del triennio la continuità didattica è stata garantita solo dal docente di Matematica, come si evince dal prospetto relativo alla composizione del consiglio di classe sopra riportato.

La classe è formata da allievi che hanno sempre avuto un comportamento corretto e rispettoso e che hanno dimostrato di saper stabilire relazioni sia tra loro che con i docenti. Questa positiva capacità di socializzazione all'interno del gruppo classe ha facilitato l'ambiente di apprendimento con una favorevole ricaduta sui singoli discenti. Le naturali incomprensioni, legate ad un gruppo in continuo divenire e alla eterogeneità dei vissuti dei singoli alunni, sono state superate in maniera efficace, evidenziando buone capacità e un costante impegno in quasi tutte le attività curriculari.

Gli alunni hanno avuto modo di sviluppare, mediamente, un discreto percorso di apprendimento, di raggiungere un accettabile livello di promozione culturale, anche grazie a un positivo clima di collaborazione nel lavoro comune ed alla disponibilità al dialogo educativo. Rispetto alla situazione di partenza la classe ha fatto registrare dei miglioramenti apprezzabili. Nei diversi ambiti disciplinari gli allievi hanno sviluppato conoscenze, competenze ed abilità a seconda delle capacità personali di ciascuno.

Tutti i docenti si sono attivati per mettere in atto strategie idonee per coinvolgere gli alunni e favorirne il dialogo educativo.

Il livello medio delle conoscenze è più che sufficiente, così come quello delle competenze disciplinari.

Per quanto riguarda le abilità, la classe sa operare collegamenti interdisciplinari e rielaborare in modo critico e personale.

La classe, infine, ha regolarmente svolto il PCTO mostrando costante impegno e un buon senso di responsabilità.

3.4 Situazioni particolari (se presenti)

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

All'interno di ogni area disciplinare le scelte metodologiche sono state determinate, oltre che dai contenuti programmati e dal tipo di azione realizzata, dai bisogni che gli stessi discenti hanno fatto emergere nello svolgimento delle attività didattiche proposte.

A livello di classe, nel corso del triennio sono stati utilizzati i seguenti metodi :

- lezione frontale;
- lezione guidata;
- metodologie didattiche attive;
- metodo induttivo e deduttivo;
- lavori di ricerca e di gruppo
- problem solving;
- simulazione
- learning by doing
- elaborazione in classe di mappe concettuali;
- tabelle riassuntive;
- esercizi applicativi;
- produzione libera e guidata;
- analisi critica e comparativa;
- discussione guidata;
- esercitazioni in laboratorio linguistico ed informatico;
- elaborazione di grafici e progetti

L'azione dei docenti è stata ispirata a principi di flessibilità, a diffusi interventi di orientamento, riorientamento e al coinvolgimento degli allievi. Ogni docente ha tenuto conto, nell'operare scelte di contenuti, del vissuto di partenza della maggior parte degli allievi e ha mirato, nella sua azione didattica, all'efficacia e all'essenzialità.

5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

5.1 Mezzi e risorse

- Libri di testo
- Mezzi audiovisivi e multimediali
- Laboratorio linguistico e informatico
- Laboratorio tecnologico
- Uso di nuove tecnologie nella pratica didattica

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere ogni qualvolta il docente ne abbia ravvisato la necessità.

Il recupero è consistito in:

- Esercitazioni individuali graduate e guidate su abilità fondamentali
- Esercizi di autocorrezione
- Esercizi di applicazioni per gruppi di livello
- Utilizzo di modelli e materiale diversificato

5.3 Attività progettuale extracurricolare

La classe non ha partecipato a progetti extracurricolari

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), indirizzate agli studenti di questa classe e svolte durante il triennio 2021/24, hanno integrato e completato i programmi ministeriali, motivando positivamente gli studenti e consentendo loro di soddisfare i seguenti bisogni formativi :

- promuovere l'apprendimento in contesti operativi
- conoscere sul campo la struttura e l'organizzazione dell'azienda
- affinare il senso critico e lo spirito di collaborazione tra studenti, docenti, imprenditori
- utilizzare strumentazione software e programmi
- promuovere lo sviluppo di capacità per la soluzione di problemi
- acquisire competenze in vari ambiti disciplinari
- contribuire a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé attraverso l'integrazione e la valorizzazione delle conoscenze teoriche e l'apprendimento dall'esperienza.

Riportare il percorso di PCTO del triennio

Attività svolte:

Nell'anno scolastico 2021/22: attività di stage presso aziende esterne convenzionate;

Nell'anno scolastico 2022/23: attività di stage presso aziende esterne convenzionate;

Nell'anno scolastico 2023/24: attività di stage presso aziende esterne convenzionate e attività di e-learning

Riepilogando, nell'arco di tutto il triennio, come documentato nei progetti PCTO della classe, nelle schede riepilogative e nelle certificazioni delle competenze dei singoli studenti, in questa classe sono state svolte 150 ore così distribuite:

- 2021/22 totale ore 42 e ore 4 di corso sulla sicurezza;
- 2022/23 totale ore 64/69;
- 2023/24 ore necessarie al raggiungimento delle 150 ore, per gli studenti nuovi iscritti compresi.

Risultati:

I test di gradimento finali somministrati agli studenti e le valutazioni riportate sulle certificazioni dei PCTO prodotte dai Cdc dimostrano in ogni studente un sostanziale miglioramento della conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze e una maggiore consapevolezza delle scelte post diploma.

5.5. Orientamento Formativo

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), sono state avviate e realizzate nell'Istituto attività di orientamento per tutte le classi.

In particolare per le classi QUINTE sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico. Le attività sono state organizzate e gestite attraverso le figure dell'Orientatore e del Tutor e sono state incentrate in particolare su:

1. Attività di tutoring con il tutor scolastico, prof./ssa Calò Maria José
2. Incontri informativi
3. Progetti scolastici
4. PCTO
5. Moduli di orientamento formativi

MACRO AREE	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	ATTORI
Conoscenza di sé e orientamento alla scelta	Redigere un definitivo bilancio di sé in funzione di scelte future.	Redazione di questionari e griglie appositamente strutturati, propedeutici alla compilazione dell'e-portfolio.	Gli studenti identificano conoscenze, attitudini, interessi, abilità, valori, aspetti della personalità, punti di forza e di debolezza. Gli esiti saranno poi discussi insieme ai tutor dell'orientamento.	Docenti e studenti.
DISCIPLINA		ATTIVITA'		N. ORE
MACRO AREE	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	ATTORI
Conoscenza del mondo del lavoro	Conoscere il mondo del lavoro, dell'impresa e le opportunità di lavoro.	Visite ad aziende e realtà produttive del territorio, partecipazione a fiere di settore, centri per l'impiego, ecc.	Gli studenti effettuano le visite possibilmente accompagnati da un tutor che ne stimoli la curiosità e li guidi a cogliere i legami con attitudini e interessi di ciascuno. Gli studenti redigeranno un breve resoconto riportando le proprie impressioni e individuando saperi e competenze collegati all'esperienza in base a una traccia data.	Docenti, studenti, soggetti esterni.
DISCIPLINA		ATTIVITA'		N. ORE
MACRO AREE	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	ATTORI
Conoscenza delle opportunità formative superiori	Conoscere le prospettive formative post diploma.	Ricerca sul web delle opportunità e delle strutture formative post diploma (ITS, Università, Corsi di laurea, Forze armate)	Attività laboratoriale di ricerca autonoma sotto la guida del docente curriculare. Ciascuno studente redige un elenco di opzioni di proprio interesse che a casa metterà in relazione con saperi, attitudini, interessi in funzione del progetto personale.	Docenti e studenti.
DISCIPLINA		ATTIVITA'		N. ORE
MACRO AREE	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	ATTORI
Supporto alla transizione	Promuovere la conoscenza del processo decisionale in vista della scelta post diploma. Redigere il progetto personale.	Presentazione del processo decisionale. Redazione di un piano che preveda l'opzione o una rosa di opzioni post diploma.	Il tutor dell'orientamento presenta il flusso decisionale e ne discute con la classe. Gli studenti redigono in classe, una prima versione del progetto personale che, successivamente, sarà definito con la consulenza individuale del tutor.	Studenti e tutor dell'orientamento. Docenti, studenti e tutor dell'orientamento.

5.6 Attività/progetti/percorsi interdisciplinari attinenti a “Educazione Civica”

EDUCAZIONE CIVICA Modulo interdisciplinare

<p style="text-align: center;">5. COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica. 2. Riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale. 3. Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona. 4. Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione. 5. Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030. 6. Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia. 7. Adottare comportamenti necessari per interagire con persone che hanno punti di vista diversi. 8. Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. 9. Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico. 10. Valutare in maniera critica i modi in cui le dinamiche di potere influiscono sulla possibilità delle persone di dar voce alle loro istanze, sull'accesso alle risorse, la capacità decisionale e la governance. 11. Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie. 12. Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni.
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Libertà di espressione • La Giornata della Memoria • Le Foibe <p>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La tutela del Territorio del Patrimonio <p>Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • I profili social delle Istituzioni • La tutela della privacy
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate. • Analizzare le sfide e i dilemmi associati alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e

<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>	<p>riflettere sulle implicazioni delle azioni individuali e collettive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e applicare capacità di impegno attivo agendo per promuovere il bene comune. • Saper interpretare le sfide della differenza e dell'alterità. • Produrre documenti ed azioni di cittadinanza attiva. • Utilizzare un lessico adeguato in discussioni di natura sociale ed economica. • Descrivere e analizzare le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. • Saper spiegare le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo. • Adottare comportamenti necessari per interagire con persone che hanno punti di vista diversi.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale tradizionale • lezione frontale con l'uso di strumenti multimediali • esercitazioni pratiche tradizionali e con uso di strumenti multimediali • analisi di casi • visione di filmati • partecipazione a convegni
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le valutazioni hanno tenuto conto oltre che del livello d'apprendimento, dei progressi compiuti dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e dei risultati raggiunti rispetto alla programmazione individualizzata. • Ed ancora, di tutti gli aspetti non cognitivi funzionali a definire la personalità dell'alunno (frequenza, interesse, partecipazione al dialogo educativo, costanza nello studio, eventuali e gravi problemi personali e familiari). Sono state eseguite due o più verifiche orali formative, in numero adeguato ad assicurare una serena valutazione, nel rispetto dello Statuto degli studenti e studentesse. Si sono basate su interventi dal posto, test e relazioni. Svolte, infine, verifiche sommative, orali e/o scritte.
<p style="text-align: center;">TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Libri di testo • Riviste, pubblicazioni, mappe concettuali • Testi di approfondimento • Siti web (regolarmente indicati dai docenti) •

5.7 Macro aree tematiche a carattere pluridisciplinare (specificare le macro aree, anche con riferimento ai contenuti delle varie discipline connessi alla macro area; la specificazione agevola la fase di preparazione dei materiali a cura della commissione).

-Il Novecento e le sue trasformazioni

-Realtà e apparenza

- La guerra
- Globalizzazione e sostenibilità
- La comunicazione

5.8 Insegnamento di disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL

Non è stato attuato

6 VERIFICA E VALUTAZIONE

6.1 Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari è stato effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Esse hanno compreso:

- prove scritte: produzione di testi nelle diverse tipologie, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate, relazioni scritte, produzione di schemi, esercitazioni pratiche di laboratorio;
- prove orali: colloqui, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte individuali e di gruppo, presentazioni.

6.2 Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione è stata utilizzata come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso. Due ne sono stati i momenti qualificanti:

- il momento formativo (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento;
- il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

6.3 Griglia di valutazione degli apprendimenti inserita nel P.T.O.F. di Istituto

Voto = 1

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità. Non partecipa alle attività didattiche proposte, comprese quelle di alternanza scuola-lavoro (<i>se previste</i>), facendo registrare un atteggiamento passivo verso le varie forme di impegno scolastico. Il suo comportamento in classe è spesso scorretto e irresponsabile, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto assolutamente inadeguati: rifiuta di sottoporsi a verifica e/o consegna l'elaborato in bianco. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli scadenti livelli di apprendimento e al disimpegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente non ha conoscenze/ha conoscenze molto frammentarie ed errate dei contenuti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato capacità molto limitate nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano

	<p>pressoché nulli. Nonostante la guida dell'insegnante, non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare e approssimativo.</p>
--	---

Voto = 2

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle di alternanza scuola-lavoro (<i>se previste</i>), in modo non collaborativo. Il suo comportamento in classe è spesso scorretto, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto inadeguati e incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente ha conoscenze molto lacunose e frammentarie nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato capacità molto approssimative nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano molto limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare.

Voto = 3

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni non assiduamente, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle di alternanza scuola-lavoro (<i>se previste</i>), in modo rinunciatario e superficiale. Non sempre il suo comportamento in classe è corretto e disciplinato, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto molto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Acquisizione delle conoscenze	Lo studente presenta gravissime lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Applicazione delle conoscenze	Lo studente ha evidenziato limitate capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Si esprime in modo stentato e presenta gravi difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Rielaborazione delle conoscenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta approssimativo.

Voto = 4

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle di alternanza scuola-lavoro (<i>se previste</i>), in modo superficiale e con scarsa motivazione. Non sempre il suo comportamento in classe è corretto e conforme alle regole, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione
--------------------------	---

	risultano pertanto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Acquisizione delle conoscenze	Lo studente presenta gravi insufficienze nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Applicazione delle conoscenze	Lo studente ha evidenziato, nel corso del periodo, approssimative capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Non mancano difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Rielaborazione delle conoscenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente stenta ad avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta impreciso e non accurato.

Voto 5

Partecipazione e impegno	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo e il suo impegno nello studio è discontinuo.
Acquisizione delle conoscenze	Possiede parzialmente le conoscenze e le competenze richieste.
Applicazione delle conoscenze	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze.
Rielaborazione delle conoscenze	Non ha adeguata autonomia nella rielaborazione personale.
Abilità linguistica ed espressiva	La strutturazione del discorso non sempre è lineare e coerente. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.

Voto 6

Partecipazione e impegno	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.
Acquisizione delle conoscenze	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.
Applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze anche se, talvolta, commette qualche errore.
Rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.
Abilità linguistica ed espressiva	Si esprime in modo abbastanza corretto. Non presenta gravi carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.

Voto 7

Partecipazione e impegno	Denota attitudine per la materia e interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno.
Acquisizione delle conoscenze	Ha acquisito le conoscenze e le competenze sufficienti per non commettere errori, anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse.
Applicazione delle conoscenze	E' intuitivo e riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.
Rielaborazione delle conoscenze	Sa cogliere gli elementi essenziali ed è in grado di rielaborare quanto appreso.
Abilità linguistica ed espressiva	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto, vario.

Voto 8

Partecipazione e impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio.
Acquisizione delle conoscenze	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati.
Applicazione delle conoscenze	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità intuitive e di sintesi.
Rielaborazione delle conoscenze	E' in grado di rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.
Abilità linguistica ed espressiva	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitico-sintetiche autonome. L'esposizione è fluida, appropriata, varia.

Voti 9-10

Partecipazione e impegno	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.
Acquisizione delle conoscenze	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.
Applicazione delle conoscenze	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità intuitivo-sintetiche. Possiede buone capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.
Rielaborazione delle conoscenze	Possiede considerevoli capacità critiche ed è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali.
Abilità linguistica ed espressiva	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.

6.4. Griglia per la valutazione delle competenze di educazione civica

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
1° PILASTRO: COSTITUZIONE	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale.	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	AVANZATO	9/10
		Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	BASE	6
		Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carente collaborazione alle attività di gruppo.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5
2° PILASTRO: CITTADINANZA DIGITALE	Competenza nell'utilizzo dei dispositivi software utilizzati	Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	AVANZATO	9/10
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	INTERMEDIO	8/7
		Se guidato , ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	BASE	6
		Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5
	Utilizzo dei dispositivi come ausilio per la	È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbulismo). Distingue le fonti per la loro attendibilità.	AVANZATO	9/10
		Conosce opportunità e pericoli dei social network, distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la netiquette.	INTERMEDIO	7/8

	cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Se guidato , individua i pericoli dei social network, distingue le fonti e applica i vari aspetti nella netiquette.	BASE	6
		Non applica i vari aspetti della netiquette.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5
3°PILASTRO: SOSTENIBILITÀ	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale	Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità	AVANZATO	9/10
		Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibile.	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato , attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	BASE	6
		Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5/1

6.5. Criteri di valutazione della condotta inseriti nel P.T.O.F. di Istituto

Sarà attribuito il **VOTO 10** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto;
- comportamento maturo per responsabilità e collaborazione e ruolo propositivo nelle attività scolastiche;
- vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- non più del 10% di ore di assenze sul monte ore totale di lezione con non più di 4/8 ritardi a periodo e comunque non più di 12 nell'anno scolastico;

Sarà attribuito il **VOTO 9** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto;
- comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione ruolo propositivo nelle attività scolastiche;
- costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- non più del 14% di ore di assenze sul monte ore totale di lezione con non più di 6/9 ritardi a periodo e comunque non più di 15 nell'anno scolastico;

Sarà attribuito il **VOTO 8** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- rispetto del Regolamento d'Istituto (non più di un'ammonizione scritta per una violazione al Regolamento senza allontanamento dalla comunità scolastica);
- comportamento buono per responsabilità e collaborazione nelle attività scolastiche;
- buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;
- non più del 18% di ore di assenze sul monte ore totale di lezione con non più di 8/12 ritardi a periodo e comunque non più di 20 nell'anno scolastico;

Sarà attribuito il **VOTO 7** allo studente per il quale ricorra anche solo una delle seguenti condizioni:

- una violazione al Regolamento d'Istituto, con allontanamento dalla comunità scolastica di massimo un giorno;
- comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione nelle attività scolastiche;
- non costante interesse e partecipazione alle lezioni;
- non sempre puntuale osservanza dei doveri scolastici e di rispetto delle consegne scolastiche;
- non più del 22% di ore di assenze sul monte ore totale di lezione con non più di 10/14 ritardi a periodo e comunque non più di 24 nell'anno scolastico;

Sarà attribuito il **VOTO 6** allo studente per il quale ricorra anche solo una delle seguenti condizioni:

- violazione al Regolamento d'Istituto con allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 15 giorni;
- comportamento incostante per responsabilità e collaborazione nelle attività scolastiche nelle attività scolastiche, con notifica alle famiglie;
- disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare note in condotta sul registro di classe;
- mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;
- discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;
- oltre il 22% di ore di assenze sul monte ore totale di lezione con non più di 12/18 ritardi a periodo o 30 ritardi nell'anno scolastico;

Saranno attribuiti i **VOTI INFERIORI AL 6** :

- nei casi previsti dall'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249; dall'art. 1 del D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235, dall'art. 4 del D.M. 16/01/2009 n. 5 e dall'art. 7 commi 2 e 3 del D.P.R. 22/06/2009 n. 122.

6.6 Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Per l'attribuzione del credito scolastico si è tenuto conto, per ciascun anno, della media dei voti per l'individuazione della fascia di appartenenza sulla base della tabella di cui all'**allegato A al d. lgs. 62/2017**

(ALLEGATO A AL D.LGS. 62/2017).

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14

9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15
------------	-------	-------	-------

Per ottenere il massimo del punteggio previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza sono stati adottati i seguenti criteri:

Criteri per attribuzione del credito formativo

Parametri che concorrono al raggiungimento del punteggio max. della banda	Punteggio
Assiduità della frequenza scolastica	0,25
Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo, compresa Religione Cattolica (votazione Distinto o Ottimo) e attività alternative.	0,25
Interesse, impegno e partecipazione alle attività svolte nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, complementari e integrative.	0,25
Partecipazione attiva alle attività dell'offerta formativa triennale della scuola (progetti FIS, PON...).	0,25
Partecipazione Open day.	0,25
CREDITI FORMATIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione con profitto a concorsi esterni promossi da università, enti e associazioni in Italia e all'estero ; • Stage di studio e percorsi di eccellenza promossi e certificati dall'ente organizzatore (certificazioni linguistiche, informatiche e tecnico-professionali); • Volontariato organizzato da Enti , movimenti, associazioni, scoutismo, gruppi parrocchiali. È richiesto l'attestato del responsabile dell'associazione o del Parroco circa l'attività, i tempi e la partecipazione con valutazione finale ; • Sport agonistico: certificazione dalle società di appartenenza, attestanti la partecipazione a tornei e a gare dell'atleta, brevetti sportivi e professionali; • Donazione del sangue. 	0,25 per ogni descrittore

6.7 Proposta di griglia di valutazione della prima prova scritta

STUDENTE/STUDENTESSA: Classe: V ____		ESAME DI STATO A.S. COMMISSIONE	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA A			
Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondent e attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	

I n d i c e r a l i	organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5	
		Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2	
	La struttura testuale è disordinata e incoerente	1		
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
Presenza di alcune lievi improprietà lessicali		5		
Uso di un lessico limitato e generico		4		
Uso di un lessico stentato		3		
Correttezza grammaticale	Uso di un lessico confuso	2		
	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10		
	Uso corretto delle strutture grammaticali	9		
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8		
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7		
	Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6		
	Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5		
Con errori che spesso impediscono la comprensione	4			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione sgrammaticata	3		
	Esposizione gravemente sgrammaticata	2		
	Con errori che impediscono la comprensione del testo	1		
	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10		
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9		
	Conoscenze ampie e pertinenti	8		
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7		
	Conoscenze e precisione essenziali	6		
	Conoscenze e precisione limitate	5		
Conoscenze e precisione superficiali	4			
Conoscenze e precisione gravemente carenti	3			
Conoscenze e precisione inaccettabili	2			
Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1			

	Espression e di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1 0 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			_____/60
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente Risponde alla consegna in modo preciso Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente Risponde alla consegna in modo essenziale Risponde alla consegna in modo superficiale Risponde alla consegna in modo parziale Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto Risponde alla consegna in modo scorretto Non risponde alla consegna	1 0 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita Comprensione del testo piena e dettagliata Comprensione del testo piena Comprensione del testo corretta Comprensione del testo accettabile Comprensione del testo parziale Comprensione del testo inadeguata Comprensione del testo gravemente carente Errata comprensione del testo Mancata comprensione del testo	1 0 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi Analisi puntuale in buona parte degli elementi Analisi soddisfacente degli elementi principali Analisi degli elementi principali Analisi parziale degli elementi Analisi approssimativa degli elementi Analisi insufficiente degli elementi Analisi gravemente insufficiente degli elementi Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	1 0 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale L'interpretazione del testo è corretta e articolata L'interpretazione del testo è corretta L'interpretazione del testo è complessivamente corretta Il significato letterale del testo è stato compreso Il significato letterale del testo è stato parzialmente compreso Il significato letterale del testo è stato compreso in minima parte L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente L'interpretazione del testo è errata L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	1 0 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			_____/40
TOTALE PUNTEGGIO				_____/100

STUDENTE/STUDENTESSA:		ESAME DI STATO A.S.		
Classe: V ____		COMMISSIONE		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA B				
Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito	
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1		
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5	
		Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2	
	La struttura testuale è disordinata e incoerente	1		
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10		
	Uso di un lessico vario e appropriato	9		
	Uso di un lessico chiaro e corretto	8		
	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7		
	Uso di un lessico comprensibile	6		
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5		
	Uso di un lessico limitato e generico	4		
	Uso di un lessico stentato	3		
	Uso di un lessico confuso	2		
Uso di un lessico del tutto inappropriato	1			
Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10		
	Uso corretto delle strutture grammaticali	9		
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8		
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7		
	Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6		
	Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5		
	Con errori che spesso impediscono la comprensione	4		
	Esposizione sgrammaticata	3		
	Esposizione gravemente sgrammaticata	2		
Con errori che impediscono la comprensione del testo	1			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10		
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9		
	Conoscenze ampie e pertinenti	8		
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7		
	Conoscenze e precisione essenziali	6		
	Conoscenze e precisione limitate	5		
	Conoscenze e precisione superficiali	4		
	Conoscenze e precisione gravemente carenti	3		
	Conoscenze e precisione inaccettabili	2		
Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1			

	Espression e di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1 0 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			_____/60
I n d i c a t o r i s p e c i f i	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente Risponde alla consegna in modo preciso Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente Risponde alla consegna in modo essenziale Risponde alla consegna in modo superficiale Risponde alla consegna in modo parziale Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto Risponde alla consegna in modo scorretto Non risponde alla consegna	1 0 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita Comprensione del testo piena e dettagliata Comprensione del testo piena Comprensione del testo corretta Comprensione del testo accettabile Comprensione del testo parziale Comprensione del testo inadeguata Comprensione del testo gravemente carente Errata comprensione del testo Mancata comprensione del testo	1 0 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi Analisi puntuale in buona parte degli elementi Analisi soddisfacente degli elementi principali Analisi degli elementi principali Analisi parziale degli elementi Analisi approssimativa degli elementi Analisi insufficiente degli elementi Analisi gravemente insufficiente degli elementi Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	1 0 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale L'interpretazione del testo è corretta e articolata L'interpretazione del testo è corretta L'interpretazione del testo è complessivamente corretta Il significato letterale del testo è stato compreso Il significato letterale del testo è stato parzialmente compreso Il significato letterale del testo è stato compreso in minima parte L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente L'interpretazione del testo è errata L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	1 0 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			_____/40
TOTALE PUNTEGGIO				_____/100

STUDENTE/STUDENTESSA:		ESAME DI STATO A.S.	
Classe: V _____		COMMISSIONE	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA C			
Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare 10 Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace 9 Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente 8 Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro 7 Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile 6 Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro 5 Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente 4 Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato 3 Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle 2 Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle 1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente 10 La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente 9 Buone la coesione e la coerenza tra le parti 8 Discrete la coesione e la coerenza tra le parti 7 La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente 6 Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti 5 Scarse la coesione e la coerenza tra le parti 4 Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti 3 La struttura testuale è poco coesa e incoerente 2 La struttura testuale è disordinata e incoerente 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica 10 Uso di un lessico vario e appropriato 9 Uso di un lessico chiaro e corretto 8 Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto 7 Uso di un lessico comprensibile 6 Presenza di alcune lievi improprietà lessicali 5 Uso di un lessico limitato e generico 4 Uso di un lessico stentato 3 Uso di un lessico confuso 2 Uso di un lessico del tutto inappropriato 1	
	Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali 10 Uso corretto delle strutture grammaticali 9 Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali 8 Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali 7 Con errori che non impediscono la comprensione del testo 6 Con errori che talvolta impediscono la comprensione 5 Con errori che spesso impediscono la comprensione 4 Esposizione sgrammaticata 3 Esposizione gravemente sgrammaticata 2 Con errori che impediscono la comprensione del testo 1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite 10 Conoscenze ampie, precise e documentate 9 Conoscenze ampie e pertinenti 8 Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti 7 Conoscenze e precisione essenziali 6 Conoscenze e precisione limitate 5 Conoscenze e precisione superficiali 4 Conoscenze e precisione gravemente carenti 3 Conoscenze e precisione inaccettabili 2 Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle 1	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			____/60
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza del testo e coerenza titolo complete Pertinenza del testo e coerenza titolo pressoché complete Traccia molto ben intesa e titolo coerente Traccia ben intesa e titolo abbastanza coerente È stato colto l'assunto della traccia; il titolo è accettabile La traccia è stata in parte fraintesa; il titolo è accettabile La traccia è stata fraintesa; il titolo è poco coerente La traccia non è stata compresa; titolo non coerente L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
I n d i c i a t o r i	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato Elaborato sviluppato in modo chiaro e lineare Elaborato sviluppato in modo chiaro Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici Elaborato sviluppato in modo nel complesso chiaro e lineare Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni Elaborato sviluppato con significative imprecisioni Elaborato sviluppato in modo disorganico Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1 5 1 4 1 3 1 2 1 1 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
s p e c i f i c i	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e nel complesso corretti Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1 5 1 4 1 3 1 2 1 1 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			____/40
TOTALE PUNTEGGIO				____/100

6.8 Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta

CANDIDATO: COGNOME

NOME

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	Punteggio in base 20	Punteggio ottenuto
Conoscenza	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Ottima	5	
		Adeguata	4	
		Sufficiente	3	
		Scarsa	2	
		Gravemente insufficiente	1	
Competenza	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Ottima	8	
		Buona	7	
		Adeguata	6	
		Parzialmente adeguata	5	
		Sufficiente	4	
		Scarsa	3	
		Insufficiente	2	
Completezza dello svolgimento	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Pienamente corretta/coerente e completa	4	
		Sufficientemente corretta/coerente e nel Complesso esaustiva	3	
		Parzialmente corretta/coerente e incompleta	2	
		Non corretta/coerente e parziale	1	
Correttezza nel linguaggio e capacità argomentativa	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Buona	3	
		Adeguata	2	
		Scarsa	1	
		TOTALE		

6.9 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

(ALLEGATO A Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

7 ATTIVITA' DIDATTICA IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

7.1 Simulazione prima prova

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo e la
terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo e al
settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali a
quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 4 Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
- 5 Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
- 6 L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
- 7 Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
- 8 A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

6 Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

7 Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

8 Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

9 Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidi, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

10 Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

11 Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

12 Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

7 Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.

8 Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?

9 Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.

10 In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 7 Riassumi il contenuto del testo.
- 8 Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
- 9 Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
- 10 Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
- Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘*distruzione creativa*’?
- Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘*ricchezza immateriale*’?
- Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘*sistema molto efficiente*’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un



semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

13. *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

14. *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

15. *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 3 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- 4 *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
- 5 Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
- 6 Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burlatta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa che opera nel settore agro-alimentare, ha avviato azioni concrete in attuazione dei principi ESG (*Environmental Social Governance*). La società, al fine di migliorare la reputazione, rafforzare l'immagine aziendale e mostrarsi consapevole e responsabile nei confronti dell'ambiente, ha deciso, pur non essendo obbligata, di integrare la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del c.c. con una sezione separata contenente la Dichiarazione non finanziaria.

Relazione sulla gestione svolta nell'esercizio chiuso al 31/12/2022

Signori azionisti,

la società ha registrato nel 2022 un risultato economico degno di nota.

.....

Dati e indicatori di bilancio

- Patrimonio netto 5.247.000 euro pari 40% del totale degli impieghi
- ROE 10%

.....

Dichiarazione non finanziaria (art. 5, comma 1 a) del D.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254)
Report di sostenibilità

1. Sostenibilità

L'impegno di Alfa spa è di garantire ai clienti alimenti frutto di ricerca e innovazione per contribuire a fornire un'alimentazione sana, equilibrata e corretta. Grazie agli investimenti realizzati negli ultimi anni sono stati ridotti in modo significativo le emissioni di gas e il consumo di acqua.

.....

2. Acquisto responsabile e filiere corte

Il 70% delle materie prime utilizzate nelle lavorazioni proviene da aziende coinvolte in progetti di agricoltura sostenibile. L'impresa punta a ridurre la distanza dai fornitori allo stabilimento di produzione tessendo rapporti con fornitori locali italiani.

.....

3. Produzione responsabile e packaging riciclabile

- La produzione è realizzata riducendo il contenuto di grassi, sale e zuccheri e incrementando il contenuto di fibre.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

- Un altro ambito di innovazione è rappresentato dalla ricerca e dall'utilizzo di packaging sostenibile: il 100% delle confezioni dei prodotti di tre linee produttive è riciclabile. L'impresa utilizza infatti carta e cartone in fibra vegetale proveniente da piante gestite in modo responsabile.
- La qualità dei prodotti, offerti sul mercato, è costantemente monitorata dal momento in cui vengono acquisite le materie prime, effettuata la lavorazione e l'imballaggio, realizzata la consegna ai clienti.
- Nell'ultimo esercizio Alfa spa ha immesso sul mercato il prodotto codificato GR56 realizzato con ingredienti provenienti da agricoltura biologica e confezionato con materiali interamente riciclati.
- L'ampio portafoglio di prodotti realizzati da Alfa spa ha consentito di frazionare i rischi operando in più segmenti di mercato.
- La sostituzione della plastica nel confezionamento dei prodotti con carta e cartone è realizzata nei casi in cui la sicurezza e la qualità del prodotto è comunque garantita.
- L'obbligo dell'etichettatura ambientale ha richiesto investimenti per il rispetto della normativa.

.....

4. *Inclusione e parità di genere*

Il principio di sostenibilità è perseguito anche con un'attenzione particolare alle persone e alle comunità locali. Il costo del personale, che corrisponde al 60% del Valore aggiunto, è risultato nell'esercizio 2022 pari a 4.137.000 euro.

Il 38% del personale che occupa ruoli di dirigenza è femminile. A parità di qualifica e mansione uomini e donne percepiscono la stessa retribuzione.

.....

5. *Attenzione ai portatori del capitale di rischio*

L'attenzione ai portatori del capitale di rischio è realizzata nell'esercizio con la proposta degli amministratori, nel rispetto delle disposizioni di legge, di distribuire l'intero utile 2022.

.....

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del documento sopra riportato, tragga da questo gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2022.



Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" di Alfa spa al 31/12/2022.
2. Presentare il budget degli investimenti e il budget economico elaborati da Alfa spa per l'esercizio 2023, considerando che gli amministratori prevedono:
 - investimenti in impianti;
 - incremento delle vendite del 4% e del risultato economico del 2% per effetto delle economie di scala.
3. Beta spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, realizza, tra le altre, la produzione MEC72H in 120.000 unità sfruttando l'80% della capacità produttiva annua. Alla società pervengono due richieste di fornitura:
 - il cliente A richiede 20.000 unità al prezzo unitario di 35,00 euro;
 - il cliente B richiede 35.000 unità al prezzo unitario di 40,00 euro.Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la richiesta che verrà soddisfatta in quanto più conveniente per l'impresa.
4. Banca Teta spa concede un affidamento di 200.000,00 euro a Gamma spa utilizzabile come apertura di credito per portafoglio s.b.f. e anticipo su fatture nella misura dell'80% dei crediti ceduti. Presentare le registrazioni contabili di gestione compilate da Gamma spa durante il primo trimestre relative al portafoglio Ri.Ba. per 32.400,00 euro e allo smobilizzo di fatture per 84.600,00 euro e indicare i riflessi di tali operazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

8 INDICAZIONI IN MERITO ALLE DISCIPLINE

8.1 Schede informative sulle singole discipline

ITALIANO Prof.ssa Debora D'Amico

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>	<ul style="list-style-type: none">• Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto; Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche di gitali; Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.• Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati; Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il Naturalismo francese: Gustave Flaubert e "Madame Bovary"• Il Verismo in Italia• Giovanni Verga e le sue opere; "La famiglia Malavoglia"• La Scapigliatura e Giosuè Carducci (cenni)• Il Decadentismo e i poeti simbolisti• Gabriele D'Annunzio:<ul style="list-style-type: none">• Il Piacere: "Andrea Sperelli"• Le Vergini delle Rocce e il Notturmo• L'Alcyone: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"• Giovanni Pascoli:<ul style="list-style-type: none">• Il fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino"• Myricae: "X Agosto"• Poemetti e Canti di Castelvecchio: "Gelsomino notturno"• Le Avanguardie storiche (cenni)• Il nuovo romanzo europeo (cenni)• Luigi Pirandello:<ul style="list-style-type: none">• Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato", "La patente"• I romanzi: "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila"• Il meta-teatro: "Sei personaggi in cerca d'autore"• Italo Svevo:<ul style="list-style-type: none">• La coscienza di Zeno: "Prefazione" e "Preambolo"• Giuseppe Ungaretti:<ul style="list-style-type: none">• L'Allegria: "Il porto sepolto", "Mattina"• Sentimento del tempo• Il Dolore

	<ul style="list-style-type: none"> • L'ermetismo e Salvatore Quasimodo (cenni) • Umberto Saba e il Canzoniere (cenni) • Eugenio Montale: <ul style="list-style-type: none"> • Ossi di Seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato" • Il Neorealismo (cenni) • Italo Calvino: tra realismo e fantastico (cenni)
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • Analisi del testo poetico, in prosa, testo argomentativo, testo espositivo. • Utilizzare i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
METODOLOGIE	<p>Nella trattazione della materia si è tenuto costantemente presente il livello medio della classe e il grado di conoscenza dei singoli allievi nonché delle difficoltà di ciascuno di essi. Sono stati utilizzati alcuni metodi e strumenti comuni che hanno guidato l'azione didattica e che vengono di seguito segnalati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • lezione guidata • metodologie didattiche attive • metodo induttivo e deduttivo • lavori di ricerca e di gruppo • elaborazione in classe di mappe concettuali • tabelle riassuntive • esercizi applicativi • produzione libera e guidata • discussione guidata • attività di ascolto, lettura e ricerca • analisi di documenti <p>L'azione è stata ispirata a principi di flessibilità, ha visto realizzarsi diffusi interventi di orientamento e tesa al coinvolgimento degli alunni.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno Gli strumenti per la verifica formativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazione, colloqui e conversazioni • produzione scritta a carattere argomentativo, espositivo e di riflessione critica su tematiche di attualità • prove oggettive strutturate, quali test, risposte V/F, stimolo chiuso/ risposta aperta <p>Per la verifica sommativa mi sono avvalsa dell'osservazione, di prove orali integrate da esercitazioni scritte alla fine di ogni modulo e di ogni unità di apprendimento, congiuntamente alle prove pratiche.</p>

	<p>Criteria di valutazione</p> <p>Nel controllo del processo di apprendimento si è andati oltre la verifica dei contenuti appresi, sono stati valutati altri elementi come, il senso di responsabilità, di autonomia, di abilità nell'autogestione, della capacità di organizzare il proprio lavoro scolastico. La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata tramite questionari orali e scritti, colloqui individuali, esercizi a scelta multipla, vero-falso, prove strutturate e semi- strutturate, produzione di schemi, produzione di testi espositivi, interpretativi e argomentativi, relazioni scritte, conversazioni, dialoghi, anche attraverso una dimensione continuativa che ne ha verificato il processo di maturazione e acquisizione.</p>
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - La scoperta della letteratura, Paola Di Sacco, vol.3 Bruno Mondadori - Materiali online - LIM

STORIA

Prof.ssa Debora D'Amico

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. • Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale. • Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita della società di massa • L'età giolittiana • Dalle guerre balcaniche alla prima guerra mondiale • La rivoluzione Russa • La crisi del dopoguerra e l'ascesa dei regimi totalitari • Il fascismo • L'America tra la grande depressione il New Deal • La seconda guerra mondiale • La fine della seconda guerra mondiale e l'inizio della guerra fredda • La costruzione dell'Europa Occidentale (cenni) • La Repubblica dei partiti in Italia (cenni)
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. • Comprendere e saper individuare la trama delle relazioni

	<p>all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e saper interpretare informazioni e fonti di diverso tipo. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti operativi. • Esporre con coerenza di discorso e padronanza lessicale gli eventi studiati, collocandoli secondo le coordinate spazio-temporali. • Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Nella trattazione della materia si è tenuto costantemente presente il livello medio della classe e il grado di conoscenza dei singoli allievi nonché delle difficoltà di ciascuno di essi. Sono stati utilizzati alcuni metodi e strumenti comuni che hanno guidato l'azione didattica e che vengono di seguito segnalati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • lezione guidata • metodologie didattiche attive • metodo induttivo e deduttivo • lavori di ricerca e di gruppo • elaborazione in classe di mappe concettuali • tabelle riassuntive • esercizi applicativi • produzione libera e guidata • discussione guidata • attività di ascolto, lettura e ricerca • analisi di documenti <p>L'azione è stata ispirata a principi di flessibilità, ha visto realizzarsi diffusi interventi di orientamento e tesa al coinvolgimento degli alunni.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno Gli strumenti per la verifica formativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazione, colloqui e conversazioni • produzione scritta a carattere argomentativo, espositivo e di riflessione critica su tematiche di attualità • prove oggettive strutturate, quali test, risposte V/F, stimolo chiuso/ risposta aperta <p>Per la verifica sommativa mi sono avvalsa dell'osservazione, di prove orali integrate da esercitazioni scritte alla fine di ogni modulo e di ogni unità di apprendimento, congiuntamente alle prove pratiche.</p>

	<p>Criteria di valutazione</p> <p>Nel controllo del processo di apprendimento si è andati oltre la verifica dei contenuti appresi, sono stati valutati altri elementi come, il senso di responsabilità, di autonomia, di abilità nell'autogestione, della capacità di organizzare il proprio lavoro scolastico. La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata tramite questionari orali e scritti, colloqui individuali, esercizi a scelta multipla, vero-falso, prove strutturate e semi-strutturate, produzione di schemi, produzione di testi espositivi, interpretativi e argomentativi, relazioni scritte, conversazioni, dialoghi, anche attraverso una dimensione continuativa che ne ha verificato il processo di maturazione e acquisizione.</p>
<p>TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>- <i>La nostra avventura</i>, De Vecchi-Giovannetti, vol.3 Bruno Mondadori</p> <p>- Materiali online</p> <p>LIM</p>

DIRITTO PUBBLICO
Prof.ssa Francesca Calabrese

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente; • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche; • Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica; • Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione; • Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi; • Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina di area; • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica. •
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>1- Lo Stato, la Costituzione e le forme di Governo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato • La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura • I principi fondamentali della Costituzione • I principi della forma di governo <p>2 - L'organizzazione costituzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlamento • Governo • Giudici e funzione giurisdizionale • Presidente della Repubblica • Corte Costituzionale <p>3 - Le Regioni e gli Enti locali</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Le Regioni 4 - La Pubblica Amministrazione • Principi costituzionali della P.A. 5 - Organismi internazionali e diritto globale • L'Unione europea • Le Organizzazioni internazionali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte; • Saper attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi; • Comprendere i rapporti che nel disegno della nostra Costituzione dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali; • Saper interpretare alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano; • Comprendere la funzione nell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale; • Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della Costituzione; • Comprendere natura e funzioni della Pubblica Amministrazione; • Saper interpretare e valutare il significato politico dell'integrazione europea; • Comprendere la necessità di una globalizzazione giuridica a tutela dei diritti della persona; • Comprendere la necessità di superare le prevaricazioni generazionali applicando il principio di precauzione allo sfruttamento delle risorse.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezioni partecipate; • Problem solving; • Mappe concettuali; • Lavori di gruppo e ricerche;
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le valutazioni hanno tenuto conto oltre che del livello d'apprendimento, dei progressi compiuti dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e dei risultati raggiunti rispetto alla programmazione individualizzata.</p> <p>Ed ancora, di tutti gli aspetti non cognitivi funzionali a definire la personalità dell'alunno (frequenza, interesse, partecipazione al dialogo educativo, costanza nello studio, eventuali e gravi problemi personali e familiari).</p> <p>Sono state eseguite due o più verifiche orali formative, in numero adeguato ad assicurare una serena valutazione, nel rispetto dello Statuto degli studenti e studentesse. Si sono basate su interventi dal posto, test e relazioni. Svolte, infine, verifiche sommative, orali e/o scritte.</p>
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>LIBRO DI TESTO ADOTTATO:</p> <p>“Diritto” per il 5° anno;</p> <p>Aut. G. Zagrebelsky – G. Oberto – G. Stalla – C. Trucco.</p>

	<p>Ed. LE MONNIER SCUOLA</p> <p>Si è fatto anche uso di articoli pubblicati su web, materiale fotocopiato, codice civile, Costituzione e ulteriori testi legislativi.</p>
--	---

ECONOMIA PUBBLICA
Prof.ssa Francesca Calabrese

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i termini del dibattito fra le diverse scuole di pensiero economico riguardo alle funzioni e agli strumenti dell'intervento pubblico ed il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei; • Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità, stabilità e crescita economica; • Interpretare dati e ricercare informazioni sulla stabilità e sulla distribuzione della ricchezza nel nostro paese; • Individuare la funzione delle entrate e delle spese pubbliche come strumento di politica economica; • Il rapporto fra il potere dello Stato e l'autonomia degli enti territoriali nei sistemi di federalismo fiscale; • Riconoscere il ruolo dei sistemi di protezione sociale nella vita dei cittadini e nell'attività economica del paese; • Individuare in che modo i caratteri e la struttura del bilancio sono connessi alla sua funzione giuridica, politica ed economica; • Rendersi conto delle diverse forme in cui è attuato il prelievo fiscale e individuare, schematizzare e confrontare i caratteri essenziali delle diverse tipologie di imposta; • Individuare quali esigenze si pongono, in termini di equità, certezza ed economicità nel sistema italiano dell'imposizione sui redditi delle persone fisiche; • Riconoscere il ruolo centrale attribuito all'IVA nel contesto dell'integrazione europea.
<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI 	<ul style="list-style-type: none"> • La finanza pubblica <ul style="list-style-type: none"> ◦ L'attività finanziaria pubblica ◦ Le teorie sul ruolo della finanza pubblica • L'attività finanziaria dello Stato <ul style="list-style-type: none"> ◦ Le spese pubbliche in generale ◦ L'assistenza e la previdenza sociale ◦ L'assistenza sanitaria ◦ Le entrate pubbliche in generale ◦ Le entrate derivanti dall'amministrazione dei beni pubblici ◦ I tributi • Il bilancio dello Stato e dell'Unione europea <ul style="list-style-type: none"> ◦ Profili generali del bilancio dello Stato e politiche di bilancio ◦ Il bilancio dello Stato in Italia ◦ Il bilancio dell'Unione europea • I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale <ul style="list-style-type: none"> ◦ Effetti economici delle imposte • Le imposte dirette <ul style="list-style-type: none"> ◦ Le imposte sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

	<ul style="list-style-type: none"> • • Le imposte indirette e la politica doganale <ul style="list-style-type: none"> ◦ L'imposta sul valore aggiunto (IVA) ◦ Le altre imposte indirette (cenni) ◦ La politica doganale • L'attuazione della norma tributaria <ul style="list-style-type: none"> ◦ La dichiarazione tributaria, l'accertamento e la riscossione delle imposte
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la differenza tra le espressioni “economia pubblica” e “scienza delle finanze” • Comprendere gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica • Cogliere gli aspetti fondamentali dell'evoluzione storica della finanza pubblica • Analizzare gli effetti economici della spesa pubblica • Individuare le cause di espansione della spesa pubblica • Comprendere gli effetti economici del sistema della sicurezza sociale • Individuare le caratteristiche del sistema pensionistico italiano • Comprendere le ragioni dell'intervento pubblico nel settore dell'assistenza sanitaria • Comprendere la natura e i caratteri delle diverse fonti di entrata • Comprendere la funzione delle imprese pubbliche come risorsa economica per uno Stato • Distinguere tra imposte, tasse e contributi • Saper distinguere i diversi tipi di imposte • Comprendere la differenza tra deficit e debito pubblico • Confrontare le diverse teorie del bilancio pubblico • Analizzare gli effetti delle politiche di bilancio • Individuare le componenti del bilancio dell'UE • Comprendere la differenza tra elisione ed elusione • Capire che l'evasione fiscale comporta degli enormi costi a carico dell'intera economia nazionale • Distinguere il presupposto della base imponibile • Distinguere il sostituto d'imposta dal responsabile d'imposta • Saper collocare un componente di reddito all'interno delle categorie reddituali previste nel TUIR • Saper determinare il reddito imponibile e l'imposta dovuta • Distinguere le diverse tipologie di operazioni ai fini dell'applicazione dell'IVA • Distinguere le varie tipologie di dazi doganali • Valutare gli effetti delle misure di politica doganale sugli scambi commerciali internazionali • Individuare le possibilità di ricorso all'assistenza fiscale • Distinguere tra controllo formale e controllo sostanziale delle dichiarazioni • Illustrare le modalità di riscossione dei tributi

ECONOMIA AZIENDALE
Prof.ssa Stefania Vincenza Ruggeri

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>	<p>Gli studenti della classe, ad eccezione di alcuni che superano le difficoltà se guidati, sanno applicare in modo autonomo le competenze acquisite e le strategie appropriate per risolvere semplici problemi, che hanno come modello: la contabilità generale e il bilancio; la fiscalità d'impresa; la contabilità analitico-gestionale; la strategia, la pianificazione e la programmazione aziendale, riuscendo così ad utilizzare un linguaggio adeguato per esprimere i contenuti della disciplina.</p> <hr/> <p>Contabilità generale e bilancio. Le immobilizzazioni. Il leasing finanziario. Il personale dipendente. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. Le scritture di epilogo e chiusura. Bilancio aziendale. Analisi per indici. Le variazioni del PCN. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. La fiscalità d'impresa. Il reddito imponibile. Contabilità gestionale. Metodo di calcolo dei costi. Strategie, pianificazione e programmazione aziendale. Pianificazione e controllo di gestione. Business plan e marketing plan.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Gli studenti, ad eccezione di alcuni, mostrano di aver acquisito la capacità di analizzare i problemi operando in modo autonomo sulla base delle competenze acquisite.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Per la realizzazione degli obiettivi didattici e lo svolgimento dei contenuti del programma sono stati usati i seguenti metodi didattici: la lezione tradizionale di tipo frontale, le esercitazioni collettive e individualizzate.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione delle prove scritte e orali ha tenuto conto non solo dei livelli di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze ma anche della partecipazione all'attività didattica, dell'interesse dimostrato per la disciplina e dei progressi effettuati soprattutto considerando, per alcuni, il percorso scolastico pregresso.</p>
<p>TESTI ADOTTATI STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo: "Entriamo in azienda up" – Corso di economia aziendale - Tomo 1 e 2 di ASTOLFI, BARALE & RICCI – Edizioni TRAMONTANA</p> <p>Presentazioni multimediali, mappe concettuali, LIM</p>

MATEMATICA
Prof. Pietro Vito Chianura

<p style="text-align: center;">COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>	<p>Determinare le funzioni marginali della domanda, le elasticità rispetto al prezzo e al reddito. Determinare il massimo del profitto di una impresa Determinare il massimo della funzione di produzione e il minimo di quella del costo Determinare il massimo della funzione dell'utilità del consumatore. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza, con effetti immediati e differiti Saper risolvere i problemi di programmazione lineare con il metodo grafico Scrivere equazioni delle funzioni interpolanti con il metodo dei minimi quadrati e delle rette di regressione Saper risolvere semplici esercizi di calcolo della probabilità. Saper risolvere semplici esercizi di calcolo combinatorio</p>
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Disequazioni in due incognite. Coordinate cartesiane nello spazio. Funzioni di due variabili. Il campo di esistenza di una funzione di due variabili. Le derivate parziali prime e successive. Massimi, minimi e punti di sella di una funzione di due variabili. Ricerca dei punti stazionari relativi, vincolati ed assoluti. L'hessiano ed il metodo dei moltiplicatori di Lagrange. Determinazione del massimo del profitto in regime di concorrenza perfetta, in regime di monopolio e nel caso di un bene con due prezzi diversi. Combinazione ottima dei fattori di produzione e funzione di Cobb-Douglas. Massimo della funzione della produzione con il vincolo del costo prefissato. Minimo del costo di produzione con il vincolo della produzione predeterminata. Significato e fasi della ricerca operativa, la classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta nel caso continuo e discreto. Problemi di scelta in condizioni di certezza e di incertezza.</p>

ABILITÀ	<p>Determinare le funzioni marginali della domanda, le elasticità rispetto al prezzo e al reddito.</p> <p>Determinare il massimo del profitto di una impresa</p> <p>Determinare il massimo della funzione di produzione e il minimo di quella del costo</p> <p>Determinare il massimo della funzione dell'utilità del consumatore.</p> <p>Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza, con effetti immediati e differiti.</p> <p>Saper risolvere i problemi di programmazione lineare con il metodo grafico.</p> <p>Scrivere equazioni delle funzioni interpolanti con il metodo dei minimi quadrati e delle rette di regressione.</p> <p>Saper risolvere semplici esercizi di calcolo della probabilità.</p> <p>Saper risolvere semplici esercizi di calcolo combinatorio.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale ed interattiva; discussione guidata; learning by doing (laboratorio, video, power point, ...); peer education (metodo di studio tra pari, recupero tra pari); apprendimento cooperativo (gruppi di studio, ...); problem solving; lezioni individualizzate.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata e verrà effettuata tenendo conto dei livelli di conseguimento degli obiettivi cognitivi in termini di conoscenze, abilità e competenze, comprese quelle sociali e tecnologiche (assiduità della frequenza, interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno e rispetto delle scadenze, relazioni interpersonali, utilizzo appropriato delle nuove tecnologie digitali).</p> <p>Si precisa inoltre che le verifiche sono state strutturate per permettere la valutazione del processo di acquisizione delle conoscenze e delle abilità da conseguire da parte dei discenti ma anche per valutare in</p>

	<p>itinere l'efficacia delle scelte di programmazione e valutazione per eventualmente cambiarle.</p>
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: Matematica.rosso 5 – seconda edizione di M. Bergamini, G. Barozzi e A. Trifone, Editore Zanichelli.</p> <p>Presentazioni multimediali, mappe concettuali, schemi riassuntivi e facilitanti. Personal computer, piattaforme multimediali e LIM.</p>

LINGUA INGLESE
Prof.ssa Maria Josè Calò

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	<p>-Esprimere concetti essenziali in lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, nello specifico nel settore economico, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>BUSINESS ORGANISATION</p> <p>- Partnership; Limited companies; cooperative; franchising; The organisational structure of a company.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> •NEW STRATEGIES FOR BUSINESS OF THE FUTURE - start-up companies; micro enterprises. •GLOBALISATION AND MULTINATIONAL CORPORATIONS •BUSINESS SECTORS AND ECONOMIC SYSTEMS •THE WORLD OF BANKING <ul style="list-style-type: none"> - central/investment/offshore/retail banks; e-banking; the British and American banking systems; ethical banking; the stock exchange; stock indexes. •THE MARKETING CONCEPT AND PROCESS <ul style="list-style-type: none"> - market segmentation; market research; the marketing mix; advertising; SWOT analysis; E-marketing; M-marketing. •TECHNOLOGY <ul style="list-style-type: none"> - The internet has changed the world; e-commerce(quest'ultimo trattato nella lezione odierna).
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> -Esprimere e argomentare su argomenti generali, di studio e di lavoro -Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti di carattere economico-aziendale. -Comprendere globalmente argomenti relativi al settore d'indirizzo. -Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni e sintesi coerenti, su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo. -Utilizzare semplice lessico e fraseologia di settore. -Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. -Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
METODOLOGIE	<p>L'approccio metodologico è prioritariamente di tipo comunicativo, puntando più ad una competenza d'uso che a una conoscenza morfosintattica della lingua. Gli studenti hanno acquisito conoscenze e competenze tramite attività da cui sono estrapolate e stabilite regole e modelli poi strutturati in un adeguato quadro di riferimento. Le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato e la lingua straniera è stata parzialmente usata per qualsiasi tipo di comunicazione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Conoscenza e comprensione Abilità di analisi e sintesi Competenze pratiche acquisite Partecipazione e impegno Capacità di comunicazione Autonomia e responsabilità</p>
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Badone-Finello” Book now” ed. Rizzoli(fotocopie)</p>

LINGUA FRANCESE
Prof. Cosimo Palummieri

**COMPETENZE
RAGGIUNTE ALLA FINE
DELL'ANNO**

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica interculturale
- Saper operare in contesti pluridisciplinari, in vista dell'Esame di Stato comprendere testi di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti di interesse sociale, di attualità e relativi alle materie di indirizzo. Interagire in conversazioni su argomenti di attualità, di studio o di lavoro; Utilizzare le strutture linguistiche delle principali tipologie testuali, (lettere, articoli, mail, saggi, relazioni, ecc...), scritte, orali o multimediali; descrivere oralmente eventi, esperienze, informazioni, relativi ad ambiti di attualità, di studio o di lavoro
- Produrre varie tipologie di testi scritti su tematiche di interesse personale, di attualità, professionale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate.

**COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
PERMANENTE**

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

“Raccomandazione del Consiglio dell'UE relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente” 22 maggio 2018

**_____A) COMPETENZE DI CARATTERE
METODOLOGICO E
STRUMENTALE**

1. Imparare a imparare

	<p>2. Progettare 3. Risolvere problemi 4. Individuare collegamenti e relazioni 5. Acquisire e interpretare le informazioni</p> <p>B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE 6. Comunicare 7. Collaborare e partecipare</p> <p>C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ 8. Agire in modo autonomo e responsabile “Decreto Interministeriale n.211/2010”; “Decreto Ministeriale n.139/2007”</p> <hr/> <p>CONOSCENZE -Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività Preliminare: • I francesismi nella lingua italiana • La fonetica francese: elementi fondamentali di fonetica e fonologia, cultura e civiltà, grafemi e fonemi, gli elementi essenziali dell'alfabeto francese., selezione e combinazione di grafemi e fonemi, ortografia. • La letteratura: concetti generali di introduzione: il romanzo ed il suo tempo, autore e lettore, realtà ed irrealtà • Dossier 1: Administration pagg. 2 e segg. • Les parties d'une lettre formelle • Administration pag. 2 e segg. • Premiers pas dans l'entreprise • Présenter un projet d'entreprise • Parlons affaires • Présenter une entreprise • Se renseigner sur une entreprise • Analyser des données pag. 5 • Comment présenter un projet d'entreprise • Raconter brièvement l'histoire de l'entreprise • Fiche de renseignement d'une entreprise • Dossier 4: De l'offre à la livraison pagg. 134 e segg. • L'offre et la négociation : le lexique du courriel/Les signes de ponctuation: • Dossier 10: Les défis du XXIe siècle pagg. 272 e segg.

	<ul style="list-style-type: none"> • La désindustrialisation • L'entreprise au XXIe siècle <p>Introduzione allo studio della letteratura: incontro il mio romanzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dossier 12 pag. 302 e segg. • Les mots clés de la France métropolitaine • La France d 'outré – mer / La Belgique • La Belgique <ul style="list-style-type: none"> • “Regards croisés À Travers la culture française” Volume unico Libro + eBook/M. Fieramosca Zanichelli ISBN: 9788808608833 <p>Dossier 1: Les loisirs</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vie quotidienne • Les loisirs d'intérieur • Les loisirs extérieures • Les Régimes politiques da Regards croisés pag. 130 / 131 : <p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I gallicismi • I gruppi dei verbi francesi • Les verbes au futur • I verbi impersonali • Argomenti specifici di corso: • L'organigramme: Quels sont les différents types d'organigramme ? <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti linguistici di corso: <ul style="list-style-type: none"> • Le lexique du courriel • Approfondimento tecnico sulle lettere e le mail formali
<p>ABILITA'</p>	<p>-padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>-utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>

	<p>-individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>-Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua , su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>-Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>-Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>-Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>-Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>-Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Apprendimento cooperativo • Gioco di ruolo/Roleplaying • Apprendistato cognitivo • Approcci metacognitivi • Soluzione di problemi reali/ Problem solving • Studio di caso • Brain-storming • Didattica laboratoriale - Learning by doing • Project Work • Business Game • Esercitazioni individuali • Outdoor Training • Flipped Classroom • Peer education
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione si è articolata su una valutazione diagnostica quale punto di riferimento della situazione di partenza , nonché su una valutazione in itinere del raggiungimento degli obiettivi e in ultima analisi su una valutazione sommativa. La valutazione ha tenuto conto del grado di conoscenza delle competenze linguistiche, lessicali dei contenuti acquisiti, della capacità di argomentare, del linguaggio specifico utilizzato, della partecipazione, del metodo di studio, del comportamento,</p>

	dei progressi raggiunti dagli alunni singolarmente e rispetto al resto della classe.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libri di testo, saggi, riviste</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo “Marché conclu! Objectif 2030” Libro cartaceo + Libro liquido + ITE + KmZero + MyAPP + MonLabo pp. 480 / Autori Annie Renaud / Pearson - ISBN 9788861616967 • “Regards croisés À Travers la culture française” Volume unico Libro + eBook/M. Fieramosca Zanichelli ISBN: 9788808608833 <p>Mappa concettuali e schemi Piattaforma GSuite Repository, in locale o in cloud Siti web Device (smartphone, tablet, PC)</p>

RELIGIONE

Prof.ssa Maria Domenica De Giorgio

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	<p>13 Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>14 cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</p> <p>15 utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>La Bibbia, un libro speciale. Il Nuovo Testamento e la figura di Gesù. L'annuncio del Regno, l'insegnamento in parabole e i miracoli operati da Gesù. Il mistero della Sindone. Etica e agire umano. La bioetica a servizio dell'uomo. Il rispetto della vita umana dall'origine alla sua naturale conclusione. L'aborto. La clonazione e la manipolazione genetica. Il trapianto degli organi. L'eutanasia e il suicidio assistito. La questione ambientale: dominare o custodire la terra? Inquinamento, rifiuti e cultura dello scarto (dall'enciclica Laudato si' di Papa Francesco). Educazione Civica:</p>

	<p>Il messaggio di Gesù sulla parità di genere e sulle discriminazioni. Riflessioni etiche sulla dipendenza dalle droghe.</p>
ABILITA'	<p>-Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; -individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; -riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Brainstorming Didattica laboratoriale Esercitazioni individuali Peer education</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Si è tenuto conto, in primis, del conseguimento degli obiettivi fissati, nonché dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo. Gli studenti sono stati valutati secondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni brevi - Prove strutturate e semi strutturate - Risoluzione di problemi
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo: CRISTIANI - MOTTO, Coraggio, andiamo!, Ed. La Scuola; Bibbia e documenti del Concilio Vaticano II consultati online; Presentazioni Power-point realizzati dal docente; Mappe concettuali e schemi; Moduli Google PanQuiz</p>

9 IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A

Il documento di cui alle pagine precedenti viene accettato e sottoscritto dal consiglio di classe.

<i>DISCIPLINA</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>FIRMA</i>
Lingua e letteratura italiana	Debora D'Amico	
Storia	Debora D'Amico	
Matematica	Pietro Vito Chianura	
Lingua Inglese	Maria Josè Calò	
Lingua francese	Cosimo Palummieri	
Diritto Pubblico	Francesca Paola Antonia Calabrese	
Economia Politica	Francesca Paola Antonia Calabrese	
Economia Aziendale	Stefania Vincenza Ruggeri	
Religione	Maria Domenica De Giorgio	

Il presente documento è firmato digitalmente dalla Dirigente per attestazione della piena efficacia. Agli atti della scuola è depositato il documento cartaceo con le firme autografe dei docenti ivi riportate.

Il Dirigente Scolastico

Pierangela Scialpi

10 ALLEGATI (non vengono resi noti nella sezione dell'Albo on line di Istituto)

10.1 Elenco nomi degli studenti con relativi crediti

10.2 Relazione del PEI in busta chiusa

10.3 Relazione del PDP in busta chiusa